

Costantinopoli

Sono le tre e mezzo del pomeriggio e siamo in anticipo di un giorno sul programma, ma che fare? Stare in quella specie di parcheggio-campeggio ad attendere il giorno dopo? La risposta è ovvia e quindi partiamo subito per il centro. Sullo stesso lato del campeggio a 200 m. c'è il capolinea del Metro. Più che di un vero Metro si tratta di un super tram che passa in un percorso preferenziale. I biglietti costano 1,5 YTL a viaggio o meglio a tratta. Per andare in centro si fanno 4 fermate, si cambia e ci si ritrova sulla linea principale che passa in mezzo al centro. A piedi dal campeggio in una quarantina di minuti si va praticamente dappertutto.

Qui a Istanbul siamo organizzati: guida Lonely Planet della città e itinerario preparato da mio figlio che c'era stato due anni prima con la ragaz-

za in aereo. Paolo ci aveva preparato due itinerari: quello per i giovincelli (Manuel e famiglia) e quello per gli anzianotti (noi e Luigi). L'itinerario che faremo noi invece è un approfondimento alla ricerca dell'inconsueto in quella che a nostro parere è una delle più interessanti città del mondo e che abbiamo già visitato due volte. Per questo e poiché abbiamo poco tempo non andremo quindi a visitare il Topkapy per il quale si deve mettere in conto almeno mezza giornata (30 € a testa).

Ho detto a mio figlio Paolo che avrei scritto questo racconto di viaggio. Mi ha promesso e chiesto di occuparsi lui della parte di Istanbul che dice di poter rivivere con gli occhi della mente. Accetto di buon grado e mi limito a inserire delle note in corsivo nel testo relative alla nostra passata esperienza. *(I riferimenti sono per la guida Lonely Planet Istanbul, 3ª edizione Maggio 2005).*

Fontana del sultano Ahmet III



Programma

“approfondimento”

1° giorno

Ore 10 - In centro, scendere dal tram Gulhane. Da lì seguire l'itinerario “Sultanahmet Ottomano” (pag 136) a partire dal punto 5 al punto 10 incluso:

- Sublime porta. *Quando scendete dal tram ve la trovate dall'altra parte della strada un po' a sinistra.*
- Sogukcesme sokak (meravigliosa vietta di ciotoli)
- Caferaga medresesi
- Fontana del sultano Ahmet III
- Santa Sofia
- Bagni di Haseki Hurrem. *Stupendo museo-negoziò di tappeti dove si entra gratis. Niente da fare, erano chiusi per restauro.*
- Moschea Blu

Ore 12 circa - Pranzo all'Ara-sta Bazar (pag. 193) dietro la Moschea Blu. Consigliamo il baretto che si trova nella piazzetta, entrando dal bazar il primo a destra con tavolini in centro piazza. *Ok, abbiamo apprezzato il consiglio di Paolo ma i prezzi erano molto alti, tipo 25 lire a testa. Paolo c'era stato due anni fa in ottobre e tutto costava la metà. Noi abbiamo pranzato di fronte a Santa Sofia pagando circa 25 lire in due.*